



COMUNE DI LUSIA  
Provincia di Rovigo

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

**COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI  
RECUPERO DELLA TORRE MOROSINI MEDIANTE  
RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE OPERE  
INTERNE E SISTEMAZIONE ESTERNA DELLE  
RELATIVE PERTINENZE**

**Committente:**

Comune di Lusina  
Viale Europa, 95  
45020 Lusina - RO

**Data:**

Novembre 2020  
Rev.00

**Elaborato:**

**Elab. A**

Relazione tecnico-illustrativa

PROGETTAZIONE

Arch. Monica Bagatin  
Ordine degli Architetti e P.P.C. di Rovigo n. 377  
via L. Einaudi 43 - 45100 Rovigo  
archmonicabagatin@gmail.com  
monica.bagatin@archiworldpec.it

COLLABORATORE ESTERNO

Arch. Paes. Chiara Caberletti

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Riccardo Resini

## ***Indice***

1. Premessa
2. Ubicazione dell'immobile
3. Descrizione dell'ambito d'intervento ed inquadramento urbanistico
4. Descrizione dell'immobile
5. Stato di conservazione e di degrado del bene
6. Descrizione delle opere di progetto
7. Iter autorizzativo
8. Tempi e fasi di esecuzione
9. Ammontare dell'opera

## **1. Premessa**

---

La Torre di Villa Morosini, oggetto d'intervento, con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 16 luglio 2002 (trascritto in conservatoria il 08/10/2002 n. 9136 Rg e n. 5872 Rp), è stata sottoposta a vincolo diretto in quanto bene di particolare importanza ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 29/10/1999 n. 490.

Per effetto di tale provvedimento, viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla *Parte Seconda, Titolo I, del D.Lgs 42/2004*. Il vincolo interessa esclusivamente la Torre medievale e non l'area esterna adiacente.

Come si può evincere dalla nota della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici (VR) del 16/5/1981, n. 5218/80, la Torre è stata sottoposta a vincoli di tutela già a partire dai primi anni del Secolo scorso:

- Legge n. 364/1909;
- Provvedimento del 21/11/1914;
- Provvedimento 14/11/1924;
- Provvedimento 27/02/1934.

Per la conservazione della Torre Morosini si è intervenuto negli anni con diverse opere di restauro e consolidamento:

- nel 1997 è stata oggetto di interventi di restauro finalizzati al consolidamento statico e alla conservazione del bene;
- nel 2017 il Comune di Lusia ha continuato il processo di qualificazione del sito attraverso interventi di restauro conservativo e di risanamento e manutentivo riqualificativo interno della Torre, in modo da renderla accessibile al pubblico in tutti i suoi piani.

Tali interventi nel loro complesso, hanno previsto: sistemazione della copertura (impermeabilizzazione e rifacimento copertura), risanamento interno dei locali, sostituzione di porte ed infissi, realizzazione di servizi igienici, consolidamenti statici e strutturali, l'ammodernamento degli apparati illuminanti interni, rifacimento del quadro elettrico e dell'impianto elettrico generale, completamento dell'impianto termico, realizzazione di sistemi di videosorveglianza, antintrusione, ed antincendio, realizzazione dell'illuminazione perimetrale della Torre e dell'area esterna per migliorarne la visibilità.

## **2. Ubicazione dell'immobile**

---

Il Comune di Lusia, dopo il bombardamento della seconda guerra mondiale, è stato quasi completamente ricostruito a distanza di circa 300 m dall'argine dell'Adige e dal nucleo insediativo originario. La Torre Morosini, lungo Via della Torre, è subito visibile arrivando dal ponte che collega il Comune alla Provincia di Padova e si presenta come elemento di rappresentanza del Comune stesso.

UBICAZIONE: Comune di Lusia, Provincia di Rovigo

INDIRIZZO: Via della Torre s.n.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

<u>Catasto terreni</u>	Comune	Censuario di Lusia
	Foglio	4
	Mappali	206

## **3. Descrizione dell'ambito d'intervento ed inquadramento urbanistico**

---

DESCRIZIONE DELLA ZONA

La Torre di Villa Morosini, si trova a ridosso della sponda destra dell'Adige in prossimità del ponte che lo attraversa. E' immersa in una fascia destinata a verde pubblico, a ridosso di una zona residenziale di completamento. L'edificio è ciò che rimane dell'originario castello medievale, trasformato durante il dominio della Repubblica di Venezia, in una lussuosa villa, perdendo così la propria funzione militare.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'edificio, da PRG vigente, Variante aeree Verdi al PRG- è individuato in:

1. Zona F3/1B, Verde pubblico di progetto;
2. Fascia di rispetto paesaggistico del Fiume Adige, artt. 136 e 142 del D.lgs n. 42 del 2004.

## **4. Descrizione dell'immobile**

---

Come anticipato, ciò che rimane del complesso di Villa Morosini è la torre nord-orientale che si trova sotto la strada arginale lungo l'Adige, via San Francesco, mentre l'accesso avviene sul lato opposto, lungo via Torre.

La fortificazione ha un'altezza pari a 22 metri, è costruita interamente in muratura, con laterizi regolari e di buona fattura e risulta avere una pendenza stimabile attorno ai 50 cm in direzione nord-ovest.

Le murature perimetrali presentano nella parte più bassa uno spessore maggiore, fino ad arrivare ad una larghezza di circa 65 cm.

La torre, che si sviluppa su 4 piani (di cui uno seminterrato accessibile dall'area verde), collegati tramite una scala a chiocciola marmorea composta da 128 gradini, ha una pianta quadrangolare e basamento a tronco di piramide.

Esternamente la torre presenta bugnature decorative che ne adornano i fianchi e parte delle aperture. Su tutti i lati si aprono porte-finestre e finestre.

Sono ancora visibili le tracce di giunzione della torre con l'edificio padronale sulla parete ovest e con un casamento rustico sulla parete sud, andati abbattuti, ovvero le forature dovute a inserimento di filagne e travi.

A coronamento del torrione, una mensola retta da beccatelli su cui poggiano merlature in terracotta con profilo a coda di rondine di tipo ghibellino.

Internamente gli ambienti non occupati dal vano scala, sono caratterizzati da soffittatura con volte poggianti su peducci e gli intonaci sia dei soffitti che delle pareti, sono privi di decorazioni pittoriche o stucchi.

Le pavimentazioni sono in piastrelle di cotto, i testi dicono probabilmente originali, ma malamente tinteggiate negli anni.

#### LA DISTRIBUZIONE PLANIMETRICA

I piani della torre presentavano originariamente tutti la stessa distribuzione planimetrica, composta da 3 vani:

3. uno occupato dalla scala a chiocciola che sale fino alla terrazza superiore con copertura a cupola - angolo nord est;
4. uno più piccolo, punto di arrivo della scala - angolo nord ovest, che a diversi livelli verso il fiume presenta verosimilmente delle feritoie più che buche pontate;
5. uno, più grande, che occupa interamente il lato a sud, e che era direttamente collegato al corpo principale dell'antica villa, come testimoniano le porte finestre sul lato sud ovest.

A piano terra, a seguito di un progetto di restauro e recupero complessivo della torre, nell'ambiente a sud sono stati ricavati dei vani di servizio per collocare un servizio igienico con antibagno, un disimpegno ed un locale caldaia.

Gli altri piani saranno adibiti a:

- piano primo, quota 3,15 mt, piccola biblioteca comunale/struttura espositiva e museale;
- piano secondo, quota 8,25 m, sala conferenze;
- piano terzo, quota 14,00 m e terrazza superiore, punto di osservazione paesaggistico dell'argine dell'Adige.

Come anticipato, a seguito del progetto sopracitato, sono stati eseguiti degli interventi di consolidamento strutturale, di sistemazione della copertura, di risanamento interno dei locali, di sostituzione di porte ed infissi, l'ammodernamento degli apparati illuminanti interni, rifacimento del quadro elettrico e dell'impianto elettrico generale, completamento dell'impianto termico, realizzazione di sistemi di videosorveglianza, antintrusione, ed antincendio, realizzazione dell'illuminazione perimetrale della Torre e dell'area esterna per migliorarne la visibilità.

Inoltre in questa fase è stata realizzata una scala esterna con struttura portante in acciaio e pedate in legno, che collega l'area antistante la torre al primo piano.

## ***5. Stato di conservazione e di degrado del bene***

---

Come anticipato in premessa, per la conservazione della Torre Morosini il Comune è intervenuto negli anni con diverse opere di restauro e consolidamento. Nonostante ciò, attualmente il bene presenta diverse problematiche:

1. umidità di risalita al piano terreno anche per la vicinanza del fiume Adige (*vedasi Doc. Fotografica, foto 14 e 18*);
2. infiltrazioni provenienti dalla pavimentazione della copertura in corrispondenza dei giunti elastici seccati dall'esposizione ai raggi solari (*vedasi Doc. Fotografica, foto 65 e 78*);
3. infiltrazioni provenienti dalla copertura in corrispondenza dei risvolti sulle merlature della guaina ardesiata non perfettamente sigillata (*vedasi Doc. Fotografica, foto 73*);
4. macchie sulle pareti e sulle soffittature in corrispondenza delle vecchie infiltrazioni d'acqua (*vedasi Doc. Fotografica, foto 57 e 60*);
5. macchie di ruggine ed efflorescenze dell'intonaco del pilastro della scala a chiocciola, in corrispondenza delle barre di rinforzo dei gradini (*vedasi Doc. Fotografica, foto 67*);
6. colature delle resine utilizzate per il fissaggio delle barre di rinforzo dei gradini nel pilastro della scala a chiocciola (*vedasi Doc. Fotografica, foto 54a, 54b*);
7. architravi in profili di ferro e parapetti arrugginiti (*vedasi Doc. Fotografica, foto 52, 55 e 58*);
8. soglia in graniglia di cemento in corrispondenza della porta di accesso alla scala, liv. 3,15 m incongrua con i materiali utilizzati nell'epoca costruttiva del fabbricato (*vedasi Doc. Fotografica, foto 36*);
9. pavimentazione interna in cotto che presenta in più punti macchie e colature di colore (*vedasi Doc. Fotografica, foto 30*).

Si rileva inoltre, che in alcune stanze della torre, non sono state completate le finiture (es. intonaci, rivestimenti, velature e serramenti a chiusura dei locali di servizio).

Inoltre l'area esterna del manufatto, risulta ad oggi priva di pavimentazione rendendone poco agevole l'accesso.

Per una maggiore comprensione dello stato di conservazione e di degrado dell'immobile, si rimanda alla documentazione fotografica e agli elaborati grafici, allegati al progetto.

## **6. Descrizione del progetto**

---

Sulla base di quanto premesso, la presente progettazione si pone come obiettivo il completamento degli interventi di recupero della Torre mediante risanamento conservativo delle opere interne e sistemazione esterna delle relative pertinenze, con la finalità di poter aprire al pubblico il monumento.

L'intervento sopracitato è stato autorizzato dalla Soprintendenza di Verona in data 31.08.2017, Prot. n. 20418, ad esclusione dell'intervento di risanamento dei locali della Torre previsto con iniezioni di resine impermeabilizzanti, ritenendo necessario come primo step, l'allontanamento dell'umidità di risalita della muratura, tramite scavi e la realizzazione di opportuni vespai d'aerazione e che il Comune, per mancanza di fondi, non è mai riuscito a completare.

L'intervento sulla Torre riguarda **esclusivamente la realizzazione di opere interne e non andrà ad alterare in alcun modo l'aspetto architettonico esterno delle facciate dell'edificio, né le parti decorative dell'interno.**

Tali opere, realizzate facendo particolare attenzione alle caratteristiche storico architettoniche del manufatto, consisteranno sostanzialmente in:

1. ripristino dei giunti sigillanti della pavimentazione della copertura nonché sigillatura della guaina impermeabilizzante in corrispondenza delle merlature superiori e delle lattonerie alla base della cupola sferica in copertura;
2. impermeabilizzazione della caditoia in copertura;
3. installazione in copertura, di parapetto di protezione in vetro, collocato parallelamente alle merlature esistenti, con struttura portante metallica non visibile dall'esterno della torre (non oggetto di appalto);
4. rimozione di intonaci deteriorati, disgregati, incongrui o distaccati dal supporto sottostante;

5. rimozione degli intonaci delle pareti del livello quota 0,00, imbibite di umidità, pulizia della muratura faccia a vista e stilatura dei giunti;
6. rimozione dell'intonaco di recente realizzazione del pilastro della scala a chiocciola, che presenta colature di resina e macchie di ruggine;
7. trattamento delle barre metalliche di rinforzo della scala con trattamenti passivanti ed antiossidanti, previa pulizia meccanica della ruggine;
8. pulitura meccanica dei parapetti della scala interna, degli architravi di rinforzo delle porte che danno accesso al vano scala e della pedana a livello zero, mediante sabbiatura con sabbia silicea per l'asportazione delle incrostazioni, di ruggine e/o strati di vernice impiegati in precedenti interventi, completati da un trattamento con convertitore di ruggine;
9. rifacimento delle superfici stonacate interne mediante intonaco a calce;
10. rasature degli intonaci in corrispondenza delle disuguaglianze presenti in corrispondenza di alcune aperture;
11. realizzazione di tubo dreno in corrispondenza del locale a quota 0,00, nella fascia di pavimentazione perimetrale in terra naturale per l'allontanamento dell'umidità di risalita dalle murature in variante temporanea a quanto prescritto dalla Soprintendenza, nonché perimetralmente all'edificio;
12. rivestimento-protezione del tubo dreno con ciottoli bianchi di marmo;
13. realizzazione di collegamento tra il tubo-dreno ed il sistema fognario esistente, per l'allontanamento dell'acqua di risalita;
14. posa in opera di rivestimento con pannello tipo "coverwall" in alluminio, installato su struttura portante in alluminio, a formare una "controparete", in corrispondenza dei servizi igienici per garantire la salubrità e la possibilità di igienizzazione dell'ambiente nonché il rispetto delle strutture originali esistenti (pavimento, murature e soffitto a volta);
15. opere di completamento servizi igienici (lievo e ricollocazione dei sanitari per la realizzazione delle contropareti perimetrali);
16. completamento delle pareti divisorie mediante l'utilizzo di lastre in cartongesso nei locali dei bagni;
17. installazione di serramenti interni nei locali di servizio;
18. pulitura e trattamento con impregnanti idro-oleorepellenti dei pavimenti in formelle di cotto originali, eventuali stuccature dei giunti degradati e sostituzione della soglia in graniglia di cemento con una lastra di materiale lapideo;



19. esecuzione di velatura superficiale di intonaci superstiti e delle volte dei soffitti con due mani di pittura a calce e terre coloranti naturali.

**Gli interventi di cui ai punti 2), 8), 9), 10), 11), 13) e 14) sono amovibili, temporalmente identificabili e sarà sempre possibile ripristinare lo stato originario dei luoghi senza creare alcun danno alle strutture originali.**

Il progetto per la sistemazione dell'area esterna della torre, ha l'intento di valorizzare in modo rispettoso il monumento, con il fine e l'auspicio che possa diventare data la vicinanza al centro cittadino, al Parco della Rimembranza, nonché del percorso turistico "*Destra Adige*", un punto di ritrovo e di sosta "*all'ombra della torre*".

L'area interessata dal progetto è quella prospiciente via Torre, che ha una forma pressoché triangolare.

Per la pavimentazione esterna, compatibilmente alle attuali disponibilità economiche del Comune, sono stati scelti materiali in armonia con le peculiarità del monumento e del luogo.

La delimitazione dell'area occupata dalla pavimentazione di progetto, è determinata dall'antico sedime del corpo principale e dell'ala est della distrutta Villa Morosini, le cui tracce sono ancora ben visibili sulle facciate sud ovest e sud est della torre.

La posizione dell'attacco a terra delle vecchie murature perimetrali di Villa Morosini, sarà evidenziata mediante la posa di lastre di *marmo rosa di Verona* o tipo "*Grolla*" *fiammato*, rendendo immediatamente leggibile la conformazione del complesso della Villa prima del bombardamento, anche ad occhi non esperti.

Queste *tracce* in marmo, sono così diventate le *linee guida* per il disegno del resto dell'area pavimentata, rivestita con lastre di *pietra di Luserna* nelle fasce adiacenti, alternate a percorsi in piastrelle grandi (100x50 cm) di masselli autobloccanti.

L'utilizzo di tali elementi in calcestruzzo, materiale sicuramente non congruo con l'epoca della Torre, né sicuramente materiale particolarmente di pregio, permetterà al Comune di realizzare in futuro una pavimentazione con materiali più nobili. La finitura superficiale scelta, garantirà nell'immediato un'opera completa e fruibile.

La pavimentazione a ridosso della Torre, sarà realizzata in lastre di *pietra di Luserna* solo in prossimità dell'ingresso; nella parte rimanente, in attesa di trovare i fondi necessari per il completamento dei lavori di drenaggio, sarà predisposta una fascia in ciottoli di marmo con tubo dreno sottostante che andrà a convogliare le acque meteoriche nella rete principale esistente.

La pavimentazione di progetto, sarà quindi realizzata utilizzando ed accostando diversi tipi di materiale, che creano una tessitura ad evocare l'abbinarsi e compenetrarsi delle finiture costruttive della facciata della Torre, continuando la proiezione di tali connotati dal piano verticale al piano orizzontale.

Oltre a ciò si prevede la realizzazione di aiuole verdi, con bordura in acciaio corten, all'interno delle quali verranno piantumati degli arbusti ad ombrello e delle piante tappezzanti perenni. A completamento si prevede l'inserimento di elementi di arredo urbano quali panche e cestini porta rifiuti. Le opere a verde e di arredo urbano, non sono comprese nelle opere in appalto, ma regolarmente autorizzate a livello paesaggistico, per poterle realizzare non appena il Comune avrà altri fondi disponibili.

L'area esterna sarà inoltre implementata dai sottoservizi necessari alla corretta raccolta e successivo smaltimento delle acque meteoriche, oltre che l'adeguamento delle dei sottoservizi preesistenti (acquedotto, linee elettriche e di pubblica illuminazione).

La nuova pavimentazione esterna, oltre che migliorare l'accessibilità alla Torre medievale, concorrerà a valorizzare il monumento oggi relegato a margine dell'argine fluviale e del centro abitato. Inoltre le lavorazioni previste nell'area pertinenziale, non andranno minimamente ad interessare l'argine del fiume e la profondità dello scavo non supererà i 40 cm come previsto dal Genio Civile competente, ricadendo l'area in fascia di rispetto idraulico ed essendo di proprietà del Demanio che ne ha concesso l'uso al Comune di Lusia (vedasi concessione allegata).

La natura dei lavori precedentemente elencati, concorrerà a riportare all'antico splendore l'originario aspetto del fabbricato poiché non vengono alterati né i rapporti spaziali con gli elementi ambientali contermini vicini, né le forme o le dimensioni della struttura.

Il rispetto della natura del fabbricato, verrà applicato anche nella scelta delle tecniche costruttive.

## **7. Iter autorizzativo**

---

Il progetto ha ottenuto i seguenti pareri:

- Parere Soprintendenza di Verona Prot. n. 19523 del 16 settembre 2020;
- Autorizzazione Paesaggistica con procedimento semplificato art. 146 del D.Lgs n. 42 del 42/2004 – D.P.R. 13/02/2017 n. 31 emesso dalla Provincia di Rovigo – Area Lavori Pubblici ed Ambiente P/GE2020/19400 del 14/10/2020.
- Autorizzazione intervento Genio Civile in corso di ottenimento.

## **8. Tempi e fasi di esecuzione**

---

Il tempo necessario alla completa esecuzione dell'opera, salvo sospensioni o variazioni impreviste e/o imprevedibili (per causa di legge o per fatto accidentale o causa di forza maggiore) viene stimato in 180 giorni (centottanta) naturali e consecutivi.

## **9. Ammontare dell'opera**

---

Il costo dell'opera oggetto della presente progettazione è determinato secondo i seguenti parametri:

- Applicando singoli prezzi desunti dal prezzo della Regione Veneto;
- In assenza di voci specifiche nel Prezziario della Regione Veneto, si è scelto di procedere con un'analisi di mercato per valutare i prezzi più congrui e di conseguenza costruire nuovi prezzi con relativa analisi.

Di seguito si riporta il quadro economico dell'intervento che prefigura il costo totale dell'opera prevista nel presente progetto:

<b>PROGETTO</b>		
<b>LAVORI</b>		
A1a	Opere di risanamento conservativo della Torre Morosini	€ 42.129,88
A1b	Oneri per la sicurezza	€ 1.500,00
A2a	Opere di sistemazione delle pertinenze esterne della Torre Morosini	€ 30.870,12
A2b	Oneri per la sicurezza	€ 1.000,00
<b>A</b>	<b>Lavori</b>	<b>€ 75.500,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B1a	Spese tecniche generali di progettazione: spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.	€ 4.000,00
B1b	Spese tecniche generali di esecuzione: spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità.	€ 6.000,00
B2	C.P. 4%	€ 400,00
B3	Incentivo di cui all'art. 113 DLgs 50/2016	€ 1.510,00
B4	Spese per gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche previste dal CSA (art.111, comma 1 bis del D.Lgs. N. 50/2016) - (iva compresa)	€ 300,00
B5	Contributo A.N.A.C.	€ 30,00
B7	Imprevisti ed arrotondamenti (iva compresa)	€ 1.422,00
B8	Imposte	
	IVA 22% su (B1 e B2)	€ 2.288,00
	IVA 10% su (A)	€ 7.550,00
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione</b>	<b>€ 23.500,00</b>
<b>TOTALE DEL PROGETTO</b>		
<b>A</b>	<b>Totale dei Lavori</b>	<b>€ 75.500,00</b>
<b>B</b>	<b>Totale delle Somme a disposizione</b>	<b>€ 23.500,00</b>
	<b>TOTALE del PROGETTO</b>	<b>€ 99.000,00</b>

COMUNE DI LUSIA			
SINDACO	PROT. N. 5513	SEGRETERIA	
ASSESSORI COMUNALI		SEGRETERIA	
LL.PP.	16 MAG. 2019		MESSI
UFFICIO TECNICO	UFFICIO COMMERCIO	UFFICIO FINANZE	UFFICIO MANUT.
POLIZIA LOCALE	ELETTORALE	SERVIZIO SOCIALI	DEM. GRAFICI
Prat.	Fasc.	Allegati n.	



**REGIONE DEL VENETO**

16 MAG. 2019  
Data

191335 giunta regionale  
Protocollo n.

Class: 7900070400/C.130.02.1

Oggetto: R.D. 25.07.1904, n. 523. Istanza di rilascio concessione demaniale terreno mapp.582 Fg. 4, al centro del quale insiste la Torre Morosini, con finalità di valorizzazione storico culturale del territorio del Comune di Lusia (RO).

Istante: Comune di Lusia - Pratica: AD\_TE00167

**Comunicazione di avvio del procedimento (artt. 7-8, L. 241/1990).**

Al Comune di Lusia  
Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica  
[protocollo.commercio.comune.lusia.ro@legalmail.it](mailto:protocollo.commercio.comune.lusia.ro@legalmail.it)

e, p.c., all'Ufficio Opere Idrauliche  
Fiume Adige  
Sede

Con riferimento all'istanza concernente l'oggetto, acquisita agli atti con prot. n. 183853 del 10.05.2019, ai sensi degli artt. 7 e 8, L. 07.08.1990 n. 241 e.s.m.i., si comunica quanto segue:

- per informazioni inerenti il procedimento, l'Ufficio Concessioni Demaniali sito in Rovigo, Viale della Pace, 1/D, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e nei pomeriggi di martedì e giovedì previo appuntamento;
- il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo Ing. Giovanni Paolo Marchetti;
- il procedimento amministrativo dovrà concludersi entro **centottanta giorni** dall'avvio dello stesso, fatti salvi i tempi in cui il procedimento rimane sospeso o viene interrotto per l'acquisizione di integrazioni e/o pareri/nulla osta previsti per legge.

Ai fini della ammissibilità e procedibilità della domanda, si invita a trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre il termine di **trenta giorni** dalla data di ricevimento della presente, attestazione del versamento di **€ 80,00** (ottanta/00) a titolo di contributo per spese di istruttoria, in ottemperanza a quanto stabilito con D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004, concernente la disciplina degli importi dovuti per il rilascio di concessioni, autorizzazioni e licenze in genere.

L'importo dovrà essere versato, con la causale: **"Spese istruttorie\_RO\_AD\_TE00167"**:

- tramite bollettino postale su **conto corrente postale 10264307** oppure
- tramite bonifico sul conto corrente postale - **IBAN: IT84K0760102000000010264307**, intestato a: Regione Veneto – S. Croce, 1187 – 30125 VENEZIA – Rimborsi ed Introiti Diversi – Servizio Tesoreria.

(IN CASO DI ENTI PUBBLICI: tramite giroconto sul conto corrente Banca D'Italia Tesoreria Provinciale di Venezia - **IBAN: IT28M0100003245224300030522**).

In caso di inadempimento nei termini assegnati agli oneri sopra indicati, si provvederà a dichiarare l'improcedibilità dell'istanza.

**La presente lettera ha semplice scopo informativo; pertanto, il concessionario dovrà attendere una formale comunicazione da parte di questo Ufficio per la firma del disciplinare di concessione.**

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa  
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo  
Viale della Pace 1/d – 45100 Rovigo – Tel. 0425-397358 – Fax 0425-397272  
e-mail: [geniocivilero@regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@regione.veneto.it)  
PEC: [geniocivilero@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@pec.regione.veneto.it)

Per informazioni contattare i sotto elencati numeri di telefono.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
Ing. Giovanni Paolo Marchetti

Responsabile del procedimento : Ing. G. Paolo Marchetti

Responsabile Istruttoria P.O.: D.ssa Giovanna Strada – Tel. 0425 397207

Istruttore/Collaboratore: M<sup>le</sup> Lorenza Giuriati – Tel. 0425 397320



LG

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa  
**Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo**  
Viale della Pace 1/d – 45100 Rovigo – Tel. 0425-397358 – Fax 0425-397272  
e-mail: [geniocivilero@regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@regione.veneto.it)  
PEC: [geniocivilero@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@pec.regione.veneto.it)





# REGIONE DEL VENETO

17 MAG. 2019

193486

giunta regionale

Data

Protocollo n.

Class: 7900070400/C.130.02.1 Prat. Fasc. Allegati n.

Oggetto: Concessione demaniale terreno mapp.582 Fg. 4, al centro del quale insiste la Torre Morosini, con finalità di valorizzazione storico culturale del territorio e contestuale autorizzazione idraulica per realizzazione di area pic-nic e posizionamento di 2 cartelli segnaletici lungo la sommità arginale, già in concessione, ad uso transito pubblico del Comune di Lusia (RO)  
Istante: Comune di Lusia (C.F.: 00197480296).  
Pratica: AD\_TE00167

Al Comune di Lusia  
Ufficio Tecnico – Settore urbanistica  
[protocollo.commercio.comune.lusia.ro@legalmail.it](mailto:protocollo.commercio.comune.lusia.ro@legalmail.it)

In riferimento alla domanda di concessione in oggetto, si invita codesta Amministrazione, nella persona del titolare/rappresentante legale o di un suo incaricato (in questo caso munito del decreto di nomina ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3 / art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000) a presentarsi presso lo scrivente Ufficio **entro trenta giorni** dal ricevimento della presente per la sottoscrizione del disciplinare di concessione, in possesso di un documento di riconoscimento e dell'attestazione dei versamenti del seguente importo:

- € 106,66 (centesei/66) quale canone annuo 2019 salvo conguaglio.

Il sopra citato versamento dovrà essere effettuato con bonifico sul conto corrente bancario Unicredit Spa IBAN: IT 41 V 02008 02017 000100537110, (N.B.: l'importo versato deve risultare al netto delle spese bancarie)

PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE solo per gli Enti pubblici che versano con sistema di tesoreria unica: con bonifico sul conto corrente Banca D'Italia Tesoreria Provinciale di Venezia IBAN: IT 28 M 01000 03245 224300030522

(nella causale del bonifico specificare **GENIO CIVILE ROVIGO - PRATICA: AD\_TE00167**)

Si prega di contattare lo scrivente Ufficio ai numeri sotto indicati, per concordare la data di sottoscrizione del citato disciplinare (allegato in copia alla presente) e per qualsiasi eventuale chiarimento ed informazione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
Ing. Giovanni Paolo Marchetti

Responsabile del procedimento : Ing. G. Paolo Marchetti

Responsabile Istruttoria P.O.: D.ssa Giovanna Strada – Tel. 0425 397207

Istruttore/Collaboratore: M<sup>a</sup> Lorenza Giuriati – Tel. 0425 397320

LG

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa  
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo

Viale della Pace 1/d – 45100 Rovigo – Tel. 0425-397358 – Fax 0425-397272

e-mail: [geniocivilero@regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@regione.veneto.it)

PEC: [geniocivilero@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@pec.regione.veneto.it)

COMUNE DI LUSIA			
SINACCO	PROT. N. 2536	SEGRETARIO	
ASSESSORI COMUNALI		SEGRETERIA	
LL.PP.	17 MAG. 2019		MESSI
TRIBUTI E PERSONALE	UFF. COMMERCIO	REGIONE FINANZ.	UT. MANUT.
POLIZIA LOCALE	ELETTORALI	SERVIZI SOCIALI	DEMO. GRAFICI

	<b>REGIONE DEL VENETO</b>	
	<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO</b>	
	<b>DISCIPLINARE</b>	
	Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione	
	demaniale terreno mapp.582 Fg. 4, al centro del quale insiste la Torre Morosini, con	
	finalità di valorizzazione storico culturale del territorio e contestuale autorizzazione	
	idraulica per realizzazione di area pic-nic e posizionamento di 2 cartelli segnaletici	
	tra gli st. 125 e 126 lungo la strada comunale ubicata in sommità arginale, già in	
	concessione, ad uso transito pubblico del Comune di Lusia (RO) richiesta in data	
	10.05.2019 dal Comune di Lusia (C.F. 00197480296), con sede in V.le Europa, 95 -	
	Lusia (RO) - (Pratica n° AD_TE00167)	
	<b>ARTICOLO 1</b>	
	La presente concessione viene rilasciata al Comune di Lusia, nei limiti delle	
	disponibilità dell'Amministrazione concedente fatti salvi quindi ed impregiudicati i	
	diritti di terzi privati cittadini ed Enti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente	
	concessione, sotto pena di immediata decadenza del titolo. Il concessionario terrà	
	sollevata ed esente l'Amministrazione concedente da ogni responsabilità, onere,	
	reclamo o molestia anche giudiziaria che potesse provenire da terzi che fossero o si	
	ritenessero danneggiati. L'Amministrazione concedente declina inoltre ogni e	
	qualsiasi responsabilità in ordine agli eventuali danni cui le aree oggetto della	
	concessione potessero trovarsi esposte non solo a causa dell'andamento idrometrico	
	del corso d'acqua interessato, ma anche per effetto di lavori che si dovessero	
	eseguire nell'asta del corso d'acqua stessa. La validità del presente atto è subordinata	
	all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti.	
	<b>ARTICOLO 2</b>	



	Il concessionario s'intende obbligato:	
	a) ad acquisire, prima della realizzazione dell'area pic-nic e dell'installazione dei	
	cartelli segnaletici, per la presente concessione o per eventuali modifiche od	
	integrazioni apportate alla stessa, tutte le autorizzazioni e pareri necessari a norma	
	delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche,	
	edilizie, forestali, etc....);	
	b) a mantenere a sua cura e spese, in perfetto stato l'area demaniale, la cui	
	destinazione d'uso non potrà essere variata senza il preventivo assenso dell'Autorità	
	idraulica o/e dell'Amministrazione concedente;	
	c) sono a carico della Ditta tutte le spese di manutenzione e di pulizia, relative	
	all'asporto dei rifiuti nonché al taglio di erbe ed arbusti infestanti nell'area oggetto di	
	concessione che sono da effettuarsi periodicamente o tutte le volte che l'Amm.ne	
	concedente lo ritenesse opportuno e quando la vegetazione possa essere causa di	
	danno od intralcio o anche in concomitanza di eventi calamitosi;	
	d) a riparare immediatamente qualsiasi danno verificatosi alle pertinenze idrauliche	
	demaniali per effetto della presente concessione, nonché a rispettare le leggi e	
	regolamenti vigenti in materia di Polizia Idraulica;	
	e) nel caso di lavori di interesse idraulico il concessionario provvederà a sue cure e	
	spese ad eseguire tempestivamente gli spostamenti ed i ripristini del caso senza	
	pretendere per questo indennizzi di sorta;	
	f) a rispettare comunque tutte le condizioni o prescrizioni impartite dal personale	
	dell'Amministrazione concedente e dell' Autorità Idraulica anche se non	
	espressamente riportate nel presente disciplinare;	
	In caso di inadempienza alle precedenti disposizioni ed alle eventuali prescrizioni	
	impartite dal personale dell'Amministrazione concedente, la presente concessione	

sarà dichiarata decaduta.

### **ARTICOLO 3**

Le opere, di cui al presente atto, sono quelle riportate negli atti tecnici della Ditta istante che, pure se non allegati, si ritengono parte integrante del presente disciplinare. Il presente atto avrà la durata di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. E' facoltà dell'Ufficio concedente, su richiesta dell'interessato, di accordare il rinnovo della concessione, con quelle modificazioni ritenute opportune. In mancanza di rinnovo, come nel caso di revoca, decadenza o di rinuncia, il Comune di Lusia, dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

### **ARTICOLO 4**

Il Concessionario è tenuto a comunicare per iscritto all'Ufficio concedente, entro 60 giorni, la rinuncia della presente concessione, indicando altresì anche tutti i dati identificativi della Ditta che subentra. In caso di rinuncia il canone è dovuto fino alla data di tale comunicazione.

### **ARTICOLO 5**

Il canone annuo 2019 è stabilito in Euro 106,66 (centosei/66) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare alla Ditta il relativo conguaglio.

### **ARTICOLO 6**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del Comune di Lusia (RO) che firma

per accettazione.

#### ARTICOLO 7

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

Rovigo, lì

LA DITTA CONCESSIONARIA

p. Comune di Lusia

IL DIRETTORE

Ing. Giovanni Paolo Marchetti



# COMUNE DI LUSIA

PROVINCIA DI ROVIGO

Viale Europa 95 – 45020 – Tel. 0425-607026/607668 – fax. 0425-607161

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO - AREA TECNICA -

*Originale*

N° 346 DEL 25-05-2019

Reg. Pubblicazioni n. 539

Dal 12-06-2019 al 27-06-2019

**OGGETTO:** *Concessione demaniale da parte della Regione Veneto di terreno mapp. 582 fg. 4 al centro del quale insiste la torre Morosini al fine di valorizzazione storico culturale del territorio.*

17: 633

Il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio on-line del comune di Lusia ai sensi dell'art 18 del D.L. 22/06/2012 n. 83 convertito in legge il 07/08/2012 n. 134



**Pagamenti**

Numero da	a		Importo da	a	186,66
Data pagamento da	a	(gg/mm/aaaa)	Beneficiario		
Pagamenti	Tutti	>	Causale		
Coperture	Tutti	>			

Ricerca      Resetta      Aggiorna

<b>Righe trovate:</b>	<b>1</b>	<b>I</b>
-----------------------	----------	----------

Segnalazioni Documentazione	Pag.	Reg.	Num.	Data	Beneficiario	Causale	Imputato	Regolarizzato
Capitoli	0	0	8471333	14/06/2019	REGIONE VENETO	VERSAIMENTO QUOTA PER SPESE DI ISTRUTTORIA PRATICA ALLA REGIONE VENETO PER CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE	186,66	186,66

Ricerca ABI/CAB      Esporta      Disponibili Quietanze  
 Estratto conto TUT      Pagato      Non Pagato  
 Invio flussi      Reg.      Regolarizzato da mandato      Non regolarizzato      In fase di incrocio      Sblocco





## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il decreto di nomina dei responsabili dei servizi

Dato atto che questo ente ha presentato alla Regione Veneto istanza di rilascio di concessione demaniale su terreno mapp. 582 fg. 4 al centro del quale insiste la "Torre Morosini" al fine di valorizzazione storico culturale del territorio di Lusia

Preso atto che la Regione Veneto ha inviato propria nota prot. 191335 del 16 maggio 2019 nella quale prende atto della richiesta del Comune di Lusia

Vista la nota succitata con la quale la regione Veneto chiede un contributo di euro 80,00 da versare entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, somma a titolo di contributo per spese di istruttoria in ottemperanza a quanto stabilito con D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004

Dato atto che con successivo atto del 17/05/2019 prot. 193486 sempre della Regione Veneto che determina in euro 106,66 salvo conguaglio per l'anno 2019 quale canone di concessione per il mappale succitato

Visto il tuel 267/2000

## DETERMINA

1. Di approvare la spesa complessiva di euro 186,66 quali spese di contributo per spese di istruttoria per il rilascio di concessione demaniale su terreno mapp. 582 fig. 4 e canone concessorio anno 2019 salvo conguaglio
2. Di imputare la somma di euro 186,66 al cap. 2487/00 cod. bil. 01.05-1.03.02.07999 del bilancio di previsione 2019 esecutivo
3. Di dare atto della regolarità tecnica ai sensi art. 147 bis del tuel 267/2000
4. Di trasmettere l'atto al responsabile del servizio finanziario per il visto ai sensi dell'art. 151 c. 4 del tuel 267/2000
5. Di pubblicare ai sensi della legge 134/2012

Lusia, lì 25-05-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Prando Luca



*Ai sensi dell'articolo 151 comma 4 si esprime:  
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.*

*Ai sensi dell'art 147 bis si esprime  
Visto di regolarità tecnica*

Lusia, li 30/5/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
PALUMBO ALFREDO

**Elenco degli impegni assunti con il presente atto:**

**imp. 369**

#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 12-06-2019 al 27-06-2019

Li 12-06-2019

Il Responsabile del servizio di Pubblicazione  
ROSSI PAOLA





Verona,

16 SET. 2020

All'Amministrazione comunale di LUSIA (Rovigo)  
Ufficio del Sindaco  
comune.lusia.ro@legalmail.it

Lettera inviata solo tramite PEC ai sensi dell'art.14, c.1-bis della L. 9/8/2013, n.98

*Ministero*

*per i beni e le attività culturali  
e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

e p.c. Alla Commissione Regionale per il  
Patrimonio Culturale c/o Segretariato  
Regionale Mibact del Veneto-Venezia  
[sr-ven.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-ven.corepacu@beniculturali.it)

Lettera inviata solo tramite posta elettronica ai sensi dell'art.47 D.lgs 7/3/2005 n.8

Prot. N. 19523	Risposta al foglio prot. n.	4454	del	08/08/2020
Class. 34.43.04	Prot. SABAP-VR n.	17070	del	13/08/2020
Fascicolo: Lusia RO	Sottofascicolo: Torre Morosini			
Pos. Mon. 31/1 v.v.	Pos. Vincolo: 31/1			

**OGGETTO:** LUSIA (Rovigo) – Torre Morosini, sita in via della Torre (Fig. 4, mapp. 206) -  
Progetto definitivo-esecutivo per il completamento degli interventi di recupero della torre Morosini  
mediante risanamento conservativo delle opere interne e sistemazione esterna delle pertinenze -

**Art.16 "Coordinamento con la tutela dei beni culturali" del D.P.R. 13 Febbraio 2017 n. 31.**

- Tutela ai sensi della Parte Seconda (Beni Culturali) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*. Autorizzazione ai sensi degli artt. 21, c. 4 e 22. Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-c. 4 e 22, D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.
- Tutela ai sensi della Parte Terza (Beni Paesaggistici) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*. Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*.

A RISCONTRO della istanza inoltrata da codesto Ente, qui assunta al protocollo n. 17070 in data 13/08/2020, al fine di acquisire, come prescritto dall'art. 16 del D.P.R. 31/2017, l'atto a contenuto ed efficacia plurimi recante sia le valutazioni relative alla tutela paesaggistica, sia le determinazioni relative alla tutela storica, artistica e archeologica di cui agli artt. 21 e 22 del D.Lgs 42/2004 e s.m. e i;

VISTO l'art. 21, comma 4, del D.Lgs 42/2004 e s.m. e i, nonché dal D.Lgs 18/04/2016 n. 50 *Codice dei Contratti Pubblici* e dal Decreto del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo del 22.08.2017 n. 154, *Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004*;

VISTO l'art. 41 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169;

CONSIDERATO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del D.Lgs 42/2004 e s.m. e i. in forza del D.M. 16/07/2002;

ESAMINATA la documentazione trasmessa relativa alle opere che si intendono realizzare nell'immobile in parola;



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona - TEL. 0458050111 - CF 80022500237 - IPA CER15H

PEO [sabap-vr@beniculturali.it](mailto:sabap-vr@beniculturali.it) - PEC [mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it) - WEB [www.sabap-vr@beniculturali.it](http://www.sabap-vr@beniculturali.it)

VISTA la normativa in materia di progettazione ed esecuzione di opere su beni architettonici, che prevede che gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali siano eseguiti in via esclusiva da restauratori qualificati in possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 42/2004;  
VISTI gli elaborati dello stato di fatto e precisato che la stesura e la rappresentazione degli stessi rimangono sotto la piena responsabilità del tecnico progettista;  
VALUTATO che le opere in progetto, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale del bene culturale in oggetto;

### QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È ammesso altresì ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È possibile, per le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

Si precisa che la presente autorizzazione non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.

Al fine di consentire alla Scrivente l'esercizio dell'Alta Sorveglianza, si invita a comunicare per iscritto la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del Direttore dei lavori.

Per quanto riguarda le valutazioni relative alla tutela paesaggistica inerenti la richiesta inoltrata da parte di codesta Amministrazione a seguito dell'attivazione del procedimento semplificato, relativa all'acquisizione del parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42 e s. m. e i. di compatibilità paesaggistica del progettato intervento, sottoposta alle disposizioni della Parte Terza - Beni paesaggistici del citato D.Lgs 42/2004 e s. m. e i;

PRESO ATTO che la Regione del Veneto ha definito l'elenco dei comuni a cui sono state conferite le deleghe per le funzioni amministrative in materie di beni paesaggistici previste dalla L.R. 13 aprile 2001, n. 11, con decreto dirigenziale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, n. 134 del 20.12.2010 e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

CONSIDERATO che l'esame degli elaborati presentati non consente di esprimere il parere di competenza di questo Ufficio per carenza della documentazione necessaria,

### QUESTA SOPRINTENDENZA RICHIEDE

le sottoelencate integrazioni e/o accertamenti istruttori.:

- Relazione tecnica illustrativa e Proposta di autorizzazione paesaggistica, redatte dall'Ente preposto alla tutela paesaggistica del territorio comunale di Lusia (Ro).



La presente nota viene trasmessa all'Ente richiedente per la trasmissione della documentazione richiesta, previo adeguato controllo, entro 30 giorni. Si precisa che non potranno essere accolte integrazioni inviate direttamente dagli interessati.

IL SOPRINTENDENTE

*Vincenzo Tiné*

**Il Responsabile dell'Istruttoria e del Procedimento**

Funzionario Restauratore arch. Federico Cetrangolo

AREA IV – UT ROCO

E-mail: [federico.cetrangolo@beniculturali.it](mailto:federico.cetrangolo@beniculturali.it)

**Il Collaboratore all'Istruttoria**

Ass. Amm. Gest. Patrizia Zenari

17070\_Lusia\_TorreMorosini\_art. 16\_autorizz.21-sosp.146s.odt



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona – TEL. 0458050111 - CF 80022500237 – IPA CER15H

PEO [sabap-vr@beniculturali.it](mailto:sabap-vr@beniculturali.it) – PEC [mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it) – WEB [www.sabap-vr@beniculturali.it](http://www.sabap-vr@beniculturali.it)



rif. prot. n. 17899/20

Comune di Lusia  
Viale Europa, 95  
45020 LUSIA (RO)

PEC:

Provincia di Rovigo
Prot: P/GE 2020/ <u>29400</u>
del <u>14/10/2020</u>
UOR: Area Lavori Pubblici e Ambiente
Class.: 07 03 Fasc.: //

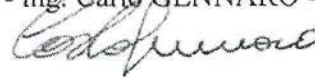
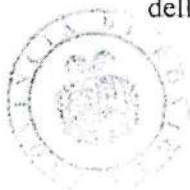
**Oggetto:** Autorizzazione Paesaggistica con procedimento semplificato art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 – D.P.R. 13/02/2017 n. 31 – Risanamento conservativo di "Torre Morosini" e sistemazione degli adiacenti spazi esterni.  
Ditta: Comune di Lusia.  
Comune: Lusia.

Con la presente si comunica che con nota prot. n. 19379 del 13/10/20 è stata trasmessa alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio, copia completa della documentazione tecnica relativa all'istanza in oggetto, al fine di acquisire il parere vincolante di cui all'art. 11 comma 5, del DPR 31/2017.

La presente costituisce per il Comune di Lusia, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L. 241/1990, comunicazione di avvio del procedimento, che si concluderà, entro il termine di 60 giorni dalla data di acquisizione dell'istanza.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente  
- ing. Carlo GENNARO -



GA/ga

**REFERENTE DELLA PRATICA**  
ing. Giovanni ANDRIOTTO  
telefono 0425 386878  
telefax 0425 386850  
posta elettronica [giovanni.andriotto@provincia.rovigo.it](mailto:giovanni.andriotto@provincia.rovigo.it)

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
ing. Carlo GENNARO  
telefono 0425 386878  
telefax 0425 386850  
posta elettronica [area.territorio@provincia.rovigo.it](mailto:area.territorio@provincia.rovigo.it)